



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 130 del 19/12/2023

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ED AUTORIZZAZIONE AL TESORIERE PER L'UTILIZZO DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE AI SENSI ARTT. 222 E 195 D.LGS. 267/2000. ANNO 2024

L'anno **duemilaventitre** addì **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **21:15** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
MASSARA ROSARIO ALBERTO	Assessore	Assente
CIRIBANTI VANESSA	Assessore	Presente
DELLA CASA BARBARA	Assessore	Presente
BOLLANI DAVIDE	Assessore	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 12/6/2023 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP 2023 – 2025 e del Bilancio di Previsione 2023 – 2025;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 12/6/2023 di approvazione del Peg 2023 – 2025 parte contabile e di affidamento dei capitoli del PEG ai responsabili titolari di Posizione Organizzativa;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 27/06/2023 di approvazione del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIANO) 2023 – 2025;

Richiamati altresì:

- l'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il Tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della Giunta, può concedere anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione, di cui all'art. 210;
- l'art.195 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000, comma 1, che stabilisce che gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate, di cui all'art.180 comma 3 lettera d, per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi da Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222;
- il comma 2 dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione di deliberazione di Giunta relativa all'anticipazione di Tesoreria di cui all'art. 222, comma 1 e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'Ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile;

Considerato che:

- per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori nel corso del 2024 può rivelarsi necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;
- per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle spese correnti dell'esercizio 2024, può rivelarsi altresì necessario ricorrere all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione derivanti da mutui, da trasferimenti provenienti dal settore pubblico allargato e da

disposizioni di legge;

Considerato altresì che, attualmente, la situazione di cassa dell'Ente non richiede l'utilizzo dell'anticipazione suddetta, ma che si rende comunque necessario formalizzare la richiesta propedeutica per richiedere al Tesoriere l'anticipazione eventuale di cassa per far fronte alle necessità che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno;

Visto l'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 recante le *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)”*, secondo il quale *“Non costituiscono indebitamento, agli effetti del citato articolo 119 (Cost.), le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio”*;

Preso atto che la Legge di Bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) al comma 782 dell'articolo 1, ha stabilito che fino al 2025 il limite massimo concedibile dal tesoriere, ai sensi dell'art. 222 del TUEL, è pari ai 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente (esercizio 2022), anziché ai 3/12;

Riscontrati i limiti di cui all'art. 222 del sopra citato decreto legislativo come sotto specificati:

ACCERTAMENTI RENDICONTO 2022

Entrate titolo I	€ 5.908.085,36
------------------	----------------

Entrate titolo II	€ 1.151.231,89
-------------------	----------------

Entrate titolo III	€ 1.940.944,82
--------------------	----------------

TOTALE ENTRATE CORRENTI 2022	€ 9.000.262,07
-------------------------------------	-----------------------

<i>limite dei 5/12 delle entrate correnti 2022</i>	<i>€ 3.750.109,20</i>
--	-----------------------

Verificato dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria del Comune di Porto Mantovano per l'esercizio 2024 è di euro 3.750.000,00, inferiore ai 5/12 (cinque dodicesimi) del totale delle entrate sopra indicate desunte dal rendiconto dell'esercizio 2022;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, con la quale è stato chiarito che *“il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili (avente ad oggetto tanto le anticipazioni di tesoreria che le entrate a specifica destinazione di cui all'art. 195 TUEL), fissato dall'art. 222 TUEL nella misura dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente è da intendersi rapportato, in modo*

costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute”;

Ritenuto opportuno predisporre gli atti necessari al fine di poter utilizzare l’anticipazione di cassa al verificarsi delle necessità, per non pregiudicare il corretto rapporto con gli aventi diritto al pagamento e per poter garantire la regolare gestione finanziaria del Comune;

Preso atto che:

- l’art. 195 del D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 stabilisce che i Comuni possono utilizzare in termini di cassa le entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti, per un importo non superiore all’anticipazione di Tesoreria disponibile di cui all’art. 222 del D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il ricorso all’utilizzo delle entrate vincolate, vincola una quota corrispondente dell’anticipazione di Tesoreria e che i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione ricostruiscono la consistenza delle somme vincolate utilizzate per il pagamento di spese correnti;

Visto il punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale chiarisce le modalità e i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui il Tesoriere dovrà scrupolosamente attenersi garantendo la tassativa esigenza di ricostituire tali somme al fine di non compromettere il conseguimento delle finalità a cui dette somme sono destinate;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile applicato

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) di autorizzare per l’esercizio 2024, al verificarsi delle necessità, il ricorso all’anticipazione di tesoreria fino all’importo di €. 3.750.000,00, per poter garantire la regolare gestione finanziaria del Comune, dando atto che l’anticipazione rientra nei limiti in premessa individuati di cui all’art. 222 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm, come modificati sino al 2025 dalla Legge di Bilancio 2023 (Legge n. 197/2022);

3) di dare atto che l'eventuale anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario nei casi di effettiva indisponibilità di cassa;

4) di riconoscere al Tesoriere comunale Banca Monte dei Paschi di Siena Spa sulle somme che eventualmente anticiperà, un tasso di interesse alle condizioni di cui all'art. 13 della Convenzione (Rep. 7447 del 29/4/2019) per la gestione del servizio di tesoreria comunale del Comune di Porto Mantovano, dando atto che gli interessi derivanti dall'eventuale utilizzo dell'anticipazione come previsti dal contratto di appalto per la gestione del servizio di tesoreria, saranno previsti nel Bilancio di Previsione 2024-2026, annualità 2024 in fase di predisposizione;

5) di autorizzare, qualora ciò si rendesse necessario, per l'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo da parte del Tesoriere Comunale di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per il finanziamento delle spese correnti, entro il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il ricorso all'anticipazione di tesoreria autorizzata;

6) di autorizzare, pertanto, il Tesoriere comunale Banca Monte dei Paschi di Siena Spa all'attivazione di tale utilizzo, secondo le necessità che verranno ad evidenziarsi nei limiti di quanto stabilito dall'art. 195 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.e.i., dando atto che l'attivazione, da parte del Tesoriere Comunale, dell'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione sarà disposto secondo le modalità indicate dal punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

7) di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere comunale, Banca Monte dei Paschi di Siena Spa;

8) Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

- 1. Responsabile del servizio interessato;*
- 2. Responsabile del servizio finanziario ;*

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
SALVARANI MASSIMO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)